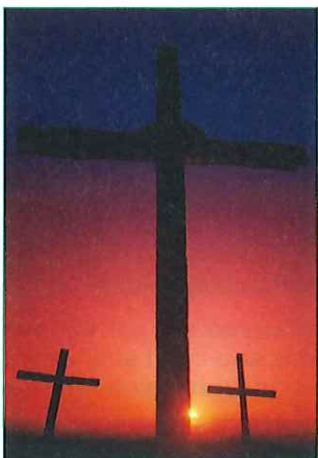


SEDOTTI, NON SEDUCENTI!



LETTURA

Quando Dio seduce l'uomo, in lui si accende il fuoco dell'amore che lo rende capace di compiere gesti di grande abnegazione. Quando Pietro, diventando misero collaboratore del suo nemico, cerca di sedurre il suo Signore con ragionamenti caratterizzati dal meschino buon senso umano, sta in effetti tentando di spegnerne il fuoco d'amore appassionato. Proprio l'ardore dell'amore è presente anche nell'idea del sacrificio richiamata dall'apostolo Paolo. È la fiamma d'amore che Dio accende nel cuore del credente che lo porta a rendersi disponibile alla consacrazione di tutto se stesso a vantaggio dei fratelli. Il fuoco allora non è distruttore, ma fonte di luce per il discernimento della divina volontà.

MEDITAZIONE

La funzione del Tempo Ordinario è quella di accompagnare i credenti, di domenica in domenica, alla conoscenza e alla conseguente imitazione del Signore Gesù. Il brano odierno è particolarmente carico di suggestioni, proprio in ordine al riconoscimento di Gesù come Maestro che viene a "spiegare" (v. 21) cosa significa assumere Lui come guida, senza cedere alla tentazione di voler invertire i ruoli provando a spiegargli come va il mondo. Colpisce

come questa scuola sia itinerante. I verbi di movimento, infatti, sono moltissimi in questo brano. In questa ricchezza riceviamo già un insegnamento: vita e staticità non sono compatibili; ancor meno la vita cristiana. È Gesù che per primo è in movimento: il versetto che introduce la narrazione del brano odierno annuncia innanzitutto il dovere di Gesù di compiere il suo pellegrinaggio a Gerusalemme per dare la sua testimonianza; mentre il versetto conclusivo annuncia la sua venuta definitiva nella gloria per rendere a ciascuno dei suoi fratelli secondo la testimonianza offerta. Tale testimonianza, non per volere del Padre, ma a causa del Male presente nel mondo, ha una dimensione di dolore e sofferenza di vario genere, che Gesù evoca con il richiamo alla croce. La collocazione giusta dei discepoli è andare "dietro" al Maestro con la propria croce. Proprio questa posizione ci permette di condividere il destino di vittoria finale del Signore, che non va a Gerusalemme "per morire" ma "per venire ucciso e risorgere il terzo giorno". La morte di Gesù è voluta e procurata dal suo e nostro Nemico, e dai suoi accoliti che continuano nei secoli a far perdere la vita ai discepoli di Gesù "a causa sua". Apprezziamo l'onestà del nostro Maestro, che con verità e realismo ci prospetta già l'alba di Pasqua pur annunciando la realtà del Venerdì Santo.

PREGHIERA

Signore Gesù, tu ci hai amati non solo fino a darci la salvezza, ma fino a renderci strumento di salvezza. Mentre la tua croce dona senso ad ogni nostra croce, a noi è data la grazia suprema della vita: partecipare attivamente al mistero della redenzione, essere strumento di salvezza per i nostri fratelli.

AGIRE

Dedicherò un po' di tempo per individuare quale aspetto della mia vita posso rinnegare concretamente nel corso di questa settimana.

Don Carlo Cassatella, sdb



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 85,3,5

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno: tu sei buono, o Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di**

Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome, accresci la nostra dedizione a te, fa' maturare ogni germe di bene e custodiscilo con vigile cura. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che guardi con amore ai tuoi figli, ispiraci pensieri secondo il tuo cuore, perché non ci conformiamo alla mentalità di questo mondo, ma, seguendo le orme di Cristo, scegliamo sempre le vie che accrescono la vita. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ger 20,7-9

La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.

Dal libro del profeta Geremia.

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. ⁸Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. ⁹Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non

parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 62

R/. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.



O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne / in terra arida, assetata, senz'acqua. R/.

Così nel santuario ti ho contemplato, / guardando la tua potenza e la tua gloria. / Poiché il tuo amore vale più della vita, / le mie labbra canteranno la tua lode. R/.

Così ti benedirò per tutta la vita: / nel tuo nome alzerò le mie mani. / Come saziato dai cibi migliori, / con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. R/.

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, / esulto di gioia all'ombra delle tue ali. / A te si stringe l'anima mia: / la tua destra mi sostiene. R/.

Seconda lettura Rm 12,1-2

Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, l'vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. ²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

20 | *nessa meditazione domenicale*

Canto al Vangelo Cfr. Ef 1,17-18

Alleluia, alleluia.
Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumina gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**

Vangelo Mt 16,21-27

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo.**

In quel tempo, ²¹Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. ²²Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». ²³Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». ²⁴Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ²⁵Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. ²⁶Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? ²⁷Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo

verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il cammino della fede è un itinerario che esige il distacco dai beni e dagli affetti morbosi, che possono rallentare il nostro passo. Chiediamo a Gesù di donarci la medesima forza che lo ha reso fedele al progetto del Padre.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Signore, nostra forza, ascoltaci.**

1. Per le nostre comunità diocesane, perché l'ascolto della Parola le aiuti a crescere nell'adesione alla volontà del Padre, nella consapevolezza di essere suo Corpo che vive nella città degli uomini. Noi ti preghiamo. R/.
2. Per coloro che ci governano, perché cerchino sempre il vero bene dei cittadini, rifiutando le logiche del potere e dell'interesse personale. Noi ti preghiamo. R/.
3. Per i malati, perché trovino persone capaci di farsi "cirenei" della loro sofferenza, in grado di aiutarli ad attuare il Mistero Pasquale nella loro debolezza. Noi ti preghiamo. R/.
4. Per le famiglie della nostra comunità, perché nei momenti di sconforto siano aiutati dagli operatori pastorali a sentire il calore e la comprensione, nella carità e nella solidarietà. Noi ti preghiamo. R/.

Signore, ci hai donato la tua Parola per liberarci da ciò che ostacola la crescita della nostra fede. Le preghiere che ti abbiamo rivolto sono richiesta di aiuto a sostenerci nelle nostre fragilità. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Pregiera sulle offerte

L'offerta che ti presentiamo ci ottenga la tua benedizione, o Signore, perché si compia in

noi con la potenza del tuo Spirito la salvezza che celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IV - M. R. pag. 362].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Mt 16,27

Il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni.

Pregiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo, fa' che questo nutrimento del tuo amore rafforzi i nostri cuori e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

4 - 10 settembre 2023
XXII del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 4 - Feria

S. Bonifacio I | S. Rosalia | S. Ida
[1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30]

Martedì 5 - Feria

S. Teresa di Calcutta | S. Alberto | S. Quinto
SS. Urbano, Teodoro e Compagni
[1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37]

Mercoledì 6 - Feria

S. Eleuterio | SS. Donaziano, Presidio, Mansueto e C.
[Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44]

Giovedì 7 - Feria

S. Albino | SS. Festo e Desiderio | S. Regina
[Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11]

Venerdì 8

Natività della Beata Vergine Maria, F

S. Sergio I | S. Isacco | S. Corbiniano
B. Federico Ozanam
[Mic 5,1-4a oppure Rm 8,28-30; Sal 12;
Mt 1,1-16.18-23]

Sabato 9 - Feria - S. Pietro Claver, mf

SS. Giacinto e C. | S. Valentiniano
B. Giacomo D. Laval
[Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5]

Domenica 10 - XXIII del Tempo Ordinario (A)

S. Nicola da Tolentino | S. Salvo | S. Pulcheria
[Ez 33,17-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20]

XXII del Tempo Ordinario | 45